712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

BOLOGNA UNIVERSITY PRESS

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BOLOGNA BO VIA SARAGOZZA 10
Codice fiscale: 01857291205
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 16
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI 22

BONONIA UNIVERSITY PRESS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UGO FOSCOLO N. 7 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	01857291205
Numero Rea	BO 397902
P.I.	01857291205
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	581100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	51.440	70.297
II - Immobilizzazioni materiali	8.666	5.725
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	65.106	76.022
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	525.415	491.702
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	429.213	381.587
Totale crediti	429.213	381.587
IV - Disponibilità liquide	104.048	18.963
Totale attivo circolante (C)	1.058.676	892.252
D) Ratei e risconti	16.621	15.646
Totale attivo	1.140.403	983.920
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
IV - Riserva legale	3.700	3.300
VI - Altre riserve	364.474	360.521
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(88.767)	4.354
Totale patrimonio netto	409.407	498.175
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.609	141.342
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	557.564	331.601
Totale debiti	557.564	331.601
E) Ratei e risconti	12.823	12.802
Totale passivo	1.140.403	983.920

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	639.249	689.952
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	33.714	(1.736)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.714	(1.736)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	45.254
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.257	-
altri	256.212	174.726
Totale altri ricavi e proventi	263.469	174.726
Totale valore della produzione	936.432	908.196
B) Costi della produzione		
7) per servizi	620.926	552.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	252.672	216.713
b) oneri sociali	73.945	63.773
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.956	17.647
c) trattamento di fine rapporto	19.956	17.647
Totale costi per il personale	346.573	298.133
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.602	42.776
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.949	40.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.653	2.476
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	638	746
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.240	43.522
14) oneri diversi di gestione	11.434	4.560
Totale costi della produzione	1.021.173	898.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(84.741)	9.767
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	-	3
Totale altri proventi finanziari	-	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.026	5.416
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.026	5.416
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.026)	(5.413)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(88.767)	4.354
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(88.767)	4.354

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

La Bononia University Press è stata costituita in data 28/01/1998 ed ha per oggetto l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi ed opere caratterizzati da un'alta qualificazione scientifica e didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle Facoltà e dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna e nelle sedi decentrate della stessa.

La società ha iniziato l'attività nel 2001.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di euro 88.767.

Occorre fare una premessa prima di addentrarci nel bilancio Bup, il 2020 è stato per il mondo dell'editoria uno degli anni più duri e difficili, l'impatto COVID sull'editoria riportato da fonti autorevoli di settore cita:

le vendite delle librerie sono diminuite tra il 75% e il 95% ovunque fosse in atto il lockdown;

per la prima volta in 70 anni non c'è stata la fiera di Francoforte "Buchmesse", fiera del libro a livello mondiale;

rinvio o la cancellazione di molte uscite pianificate in Italia i lanci sono ridotti di due terzi delle pubblicazioni annue.

Da fonte Aie - Agenzia Italiana Editori- nove editori su dieci hanno previsto una perdita consistente del proprio fatturato attorno al 32% che si alza notevolmente se si parla di piccoli editori 50% in meno di fatturato.

Per Bup il calo del fatturato è dovuto anche alla dimunuzione dei ricavi da pubblicazioni su commissione già contrattualizzate ma non realizzate causa Covid nell'anno 2020.

Per quanto riguarda l'attività di gestione si segnala che le principali azioni poste in essere nel corso del 2020 nonostante lo scenario descritto, hanno visto in particolare l'incremento delle vendite in quasi tutti i settori, grazie anche all'evoluzione digitale che ha permesso la fruibilità dei testi sia in cartaceo che in digitale; in particolare si segnala il pieno sviluppo dei progetti strategici quali O.T. e D.O.T. iniziati nel 2019.

La svolta e l'indirizzo di Bup ha come espansione e progettualità il settore riviste, che garantirebbe una programmazione puntuale sia nelle lavorazioni che nei flussi di cassa.

La Bononia University Press nel 2020, nella continuità del riassetto societario del 2019, con atto notarile del 22 dicembre 2020 Bononia University Press srl si trasforma da società di capitali a fondazione di partecipazione acquisendo il nome di Fondazione Bologna University Press.

La trasformazione sarà effettiva nel 2021 con il riconoscimento della Prefettura di Bologna.

La fondazione insieme al Consorzio Alphabet nato nel 2019, possono interagire, produrre e divulgare testi accademici e scientifici con la prospettiva di allargare ad altri soci partecipanti nuove progettualità e ricerche in ambito culturale.

Bup successivamente l'atto notarile ha congelato euro 100.000 per il fondo di dotazione richiesto per il riconoscimento della fondazione, ciò reso possibile anche dalla liquidità acquisita grazie alla capacità di generare cassa nella molteplicità di canali di vendita.

-

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; trattasi di costi relativi al progetto di trasformazione in fondazione. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo legati all'implementazione della piattaforma digitale Open Access sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale negli anni precedenti con il consenso del sindaco unico poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	199.486	53.781	-	253.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.189	48.056		177.245
Valore di bilancio	70.297	5.725	-	76.022
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.092	5.594	5.000	30.686
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.418	-	3.418
Ammortamento dell'esercizio	38.949	2.653		41.602
Altre variazioni	-	3.418	-	3.418
Totale variazioni	(18.857)	2.941	5.000	(10.916)
Valore di fine esercizio				
Costo	219.578	59.375	5.000	283.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.138	50.709		218.847
Valore di bilancio	51.440	8.666	5.000	65.106

Attivo circolante

I Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo industriale per magazzino editoriale.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore desumibile dall'andamento del mercato non è inferiore al valore così determinato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 3.599

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	557.564	557.564

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizi sono relativi al credito di imposta per investimenti pubblicitari incrementali per euro 6.914 e crediti di imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	10.000

Al Sindaco Unico è affidato anche il controllo legale dei conti

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che con riferimento alla pandemia Covid-19 attualmente in corso in Italia e in tutta Europa, sono state adottate tutte le disposizioni, ordinanze e misure restrittive concordate e indicate dalle Autorità con l'obiettivo di ridurre le possibilità di contagio e di tutelare la salute di tutti i collaboratori. Alla data di redazione del presente documento, in relazione all'impatto di tale pandemia sulla Società, l'organo amministrativo informa che Bup per fronteggiare all'emergenza Covid ha usufruito, dove possibile, turni di lavoro in presenza e con smart working, ha utilizzato la Cassa integrazione solo per il primo periodo di lockdown preceduta dall'utilizzo di giorni di ferie, ha attivato il medico del lavoro a controllare e validare i protocolli aziendali e i distanziamenti tra le postazioni.

Inoltre ha acquistato dispositivi per separare le scrivanie pannelli plexiglass come misure di protezione anti Covid, ha effettuato pulizie approfondite e sanificazioni degli ambienti, acquistato dispositivi come mascherine e gel sanificatore da utilizzare in azienda e per eventuali persone che vi accedessero.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non sono stati incassati contributi sovvenzionali rappresentanti vantaggi economici ma, puramente a titolo informativo, si riporta il totale delle vendite a mercato fatte nei confronti degli enti pubblici incassato nel 2020 che è di euro 231.649

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 20 aprile 2021

Prof. Angelo Paletta

BONONIA UNIVERSITY PRESS S.r.l.

Sede in Bologna, via Foscolo 7 - Capitale Sociale 130.000,00 euro i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bologna 01857291205

Iscritta al n. 397.902 del R.E.A.

Verbale dell'assemblea dei Soci del 29 aprile 2021

Il giorno 29 aprile 2021, alle ore 16:00 si è riunita in teleconferenza l'assemblea della Società BONONIA UNIVERSITY PRESS S.r.l, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Esame della proposta di Bilancio al 31 dicembre 2020 redatto in forma abbreviata;

2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente della Società Prof. Angelo Paletta

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata formalmente convocata ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, l'ora e le modalità dell'adunanza;
- che sono presenti, in proprio o per delega i seguenti Soci:
- l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, con sede legale in Via Zamboni 33, Bologna (BO), Codice fiscale 80007010376, titolare di una quota di euro 37.738 pari al 29,03 % del Capitale Sociale, qui rappresentata dal delegato Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti;
- la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, con sede legale in Via delle Donzelle n. 2, Codice fiscale 00520020371, titolare di una quota di euro 6.209 pari al 4,78% del Capitale Sociale, qui rappresentata dal delegato Dott. Enrico Ratti;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola con sede legale Imola (BO) piazza Matteotti n.8, Codice fiscale 00467050373 titolare di una quota di euro. 6.209 pari al 4,78% del Capitale Sociale, qui rappresentata dal Presidente Dott. Rodolfo Ortolani;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con sede a Ravenna Piazza Garibaldi n.6, Codice fiscale 00070460399, titolare di una quota di euro 14.178 pari al 10.91% del Capitale Sociale, qui rappresentata dal Presidente Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri;
- la Fondazione Golinelli titolare di una quota di euro 15.458 pari al 11,89% del Capitale Sociale, qui rappresentata dal Presidente Prof. Andrea Zanotti;
- la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna titolare di una quota di euro 18.005 pari al 13,84% del Capitale Sociale, qui rappresentata dal Presidente Prof. Carlo Monti;

- il socio Dott. Stefano Melloni nato a Bologna il 08.12.1961 domiciliato a Bologna Via della Beverara n. 133/2 Codice fiscale MLLSFN61T08A944E, cittadino italiano, titolare di una quota di euro 9.017 pari al 6,94% del Capitale Sociale, in proprio;

Che è assente giustificato:

- la Società Bocchetti Group Srl, titolare una quota di euro 23.186 pari al 17,83% del Capitale Sociale;

e che pertanto sono presenti i Soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 82,17 % del Capitale Sociale.

Sono presenti il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:

- Prof. Angelo Paletta, Presidente
- Dott. Stefano Melloni, Consigliere
- Prof. Antonino Rotolo, Consigliere
- Ing. Ernesto Giuseppe Alfieri, Consigliere
- Prof. Andrea Zanotti
- Prof. Carlo Monti

che è presente

- Dott. Alessandro Saccani, Sindaco Unico

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario il Dott. Stefano Melloni, che accetta.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente rappresenta come il progetto di bilancio, oggi sottoposto all'Assemblea, sia stato già assoggettato all'approvazione dal Consiglio d'Amministrazione in data 20.04. u.s..

Sul punto il Presidente premette che, pur non essendovi formalmente tenuta, la Casa Editrice ha comunque prodotto una relazione sulla gestione dell'attività 2020 e che, nonostante la straordinaria particolarità dell'anno conclusosi, è riuscita a sviluppare specifici progetti tecnici che per la loro novità ed originalità si vogliono presentare nel dettaglio e mettere a disposizione dell'Assemblea in quanto rappresentano nuovi segmenti di business in un mercato, quello dell'editoria, che sta assistendo al cambiamento del proprio modello di mercato che evolve verso nuovi canali di distribuzione con una notevole crescita del settore digitale.

Prima di procedere con l'analisi dei dati di bilancio il Presidente evidenzia quanto la pandemia abbia pesato sul mercato editoriale in generale e come questo fattore abbia determinato un calo pesante dei fatturati. Anche per BUP la pandemia ha influito sul risultato finale, seppur in termini meno

significativi della media nazionale. Il 2020, dunque, è stato un anno straordinario anche per BUP le cui conseguenze si riflettono sul suo conto economico che chiude con una perdita di euro 88.767,00. Viene rappresentato che in termini patrimoniali la perdita è completamente assorbita dalle riserve accantonate negli anni, e che il patrimonio netto al 31/12/2020, assorbita la perdita, è comunque positivo ed è pari a € 409.407.

Il Presidente precisa, altresì, che il risultato d'esercizio è un risultato negativo che merita un approfondimento.

Sul punto rileva che i ricavi netti nel 2020 hanno subito comunque una crescita e che BUP ha saputo compensare il fortissimo calo delle vendite riferite al canale delle grandi catene librarie, che sono state praticamente chiuse per oltre 6 mesi, grazie alle vendite attraverso i canali web tanto che le vendite digitali hanno segnato forti segnali di incremento.

Il Presidente sottolinea che negli ultimi anni BUP ha progressivamente cambiato la propria strategia commerciale digitalizzando sempre di più i propri titoli, tanto che dal 2021 tutti i nuovi libri hanno anche un formato digitale; questo ha consentito di assorbire e migliorare il risultato delle vendite.

A fronte della tenuta generale e in certi casi del miglioramento dei dati di vendita, il Presidente evidenzia che sul risultato negativo ha fortemente inciso il calo dei ricavi derivante dalle pubblicazioni su commissione. I motivi di questa diminuzione provengono dal blocco di molte attività didattiche e di ricerca, per cui sono mancate ad esempio le commesse legate alle due gare nazionali vinte con l'Università di Brescia e l'Università di Cagliari, che dovevano entrare in produzione nel 2020. Oltre a queste non sono state pubblicate commesse già contrattualizzate sia per l'impossibilità degli Autori di seguire lo sviluppo dei volumi sia per la volontà di molti sponsor di attendere gli sviluppi della situazione generale. Questo ha determinato il calo del margine atteso per il 2020.

Il Presidente ricorda che BUP nonostante questo scenario ha avuto comunque ricavi totali per circa € 903.000,00 risultato raggiunto come già detto con le maggiori vendite attraverso canali digitali (Amazon quasi il 50% in più del 2019); tali vendite sono state rese possibili grazie alla capacità dell'azienda di spostarsi verso le nuove tendenze e prodotti digitali.

Altro dato positivo è rappresentato dalla variazione delle rimanenze le quali sono costituite da nuovi prodotti a fronte della riduzione del magazzino c.d. *old.*

Sempre proseguendo nella disamina della Relazione sulla gestione il Presidente evidenzia come l'aumento del costo del personale non derivi dall'implementazione di ruoli legati alla produzione

editoriale tradizionale, ma piuttosto dalla presenza di nuove figure professionali destinate a profili fino a questo momento non presenti in Casa Editrice e necessari per la realizzazione dei progetti strategici come quelli legati al Consorzio Alphabet che hanno già registrato un notevole incremento dei ricavi rispetto al 2019.

Il Presidente precisa come l'incremento dei costi del personale discenda sia dalle nuove attività avviate, sia dal nuovo modello organizzativo adottato da BUP che la rende un'azienda moderna capace di strutturare il lavoro in maniera flessibile ed integrata e di anticipare le dinamiche del settore. Il nuovo assetto organizzativo ha, dunque, comportato l'inserimento di nuove figure professionali, dotate delle skills necessarie e funzionali all'implementazione, allo sviluppo e alla realizzazione delle nuove attività e dei nuovi progetti avviati quali l'Open Access, il D.O.T., il ramo Legal e Compliance, la sezione Marketing, Social Media & Communication, l'area dell'IT & Web Content. Dunque, l'aumento dei costi del personale rappresenta un dato positivo funzionale all'accrescimento delle opportunità di business previste per l'anno 2021.

Il Presidente passa quindi la parola al Dott. Melloni che ribadisce i concetti sopraesposti rappresentando che nel 2020 sono entrate a far parte di BUP quattro nuove figure professionali al fine di far fronte alle nuove linee produttive e alle nuove attività scaturenti anche dalla partnership con il Consorzio Alphabet.

Il Dott. Melloni, nel ringraziare tutto il personale dipendente BUP, rappresenta ai Signori Soci che la capacità della società di continuare ad essere sempre operativa nonostante le criticità derivanti dalla pandemia in corso ha consentito di anticipare determinati tipi di trend determinando un incremento delle vendite (soprattutto grazie ai canali digitali) sia nell'ultimo quadrimestre 2020, sia nel primo trimestre del 2021 consentendo di prevedere che l'anno in corso possa verosimilmente concludersi con un risultato positivo.

Riprende la parola il Presidente evidenziando come le nuove progettualità sviluppate nell'ambito dell'Open Access, dell'Open Teaching e dell'Open Language possano concretamente creare le basi di una BUP capace di dialogare a livello internazionale.

Interviene il Dott. Degli Esposti che sottolinea la complessità del lavoro svolto nell'implementazione dell'attività del Consorzio Alphabet che quest'anno amplia la compagine consortile a nuovi Soci rappresentati da Atenei Italiani tra cui l'università di Brescia.

La struttura consortile per quanto complessa e innovativa consente ai Soci Consorziati di poter sviluppare progetti comuni nell'ambito di una cooperazione di tipo consortile fuori da sistema di

appalto, che consente allo stesso tempo di completare la centralità sistematica di BUP il cui assetto societario, al fine di meglio rappresentare tali esigenze di cooperazione sinergica e di partenariato pubblico-privato, vede trasformarsi in Fondazione senza fini di lucro.

Riprende la parola il Presidente che apre la discussione agli altri Soci.

Prende la parola il Dott. Ortolani che, nel ritenere comprensibile il risultato d'esercizio a fronte della pandemia in corso, esprime soddisfazione per il progetto di trasformazione della società, per la partecipazione della stessa al Consorzio Alphabet e per le nuove progettualità implementate.

Dello stesso avviso il Prof. Zanotti che nell'associarsi a quanto espresso dal Dott. Ortolani sottolinea, nonostante il risultato negativo, sia la straordinaria modalità con cui BUP ha reagito a questa situazione eccezionale, sia la capacità di aver resistito e di aver intravisto un traguardo di futuro estremamente importante.

Interviene il Prof. Monti che esprime parere positivo e favorevole sul Bilancio e sulla Relazione di gestione complimentandosi con il Direttore, Dott. Stefano Melloni e con tutto il personale BUP per l'operato, per la resistenza e per l'impegno profuso nel portare avanti l'attività con l'augurio che il 2021 porti i risultati attesi.

Il Presidente passa la parola quindi al Revisore e Sindaco Unico Dott. Saccani che illustra brevemente la sua attività sia in termini di revisione sia in termini di vigilanza, riassumendo le principali attività svolte riferendosi puntualmente a quanto descritto nella relazione integrativa che è stata presentata in allegato al bilancio stesso e chiedendo ai Soci di rinunciare formalmente al termine di 15gg del deposito di bilancio.

*

Al termine dell'esposizione, dopo breve dibattito, preso atto della rinuncia da parte dei Soci, dei membri del CDA e del Sindaco Unico del termine di 15gg per il deposito del bilancio, l'assemblea a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio 2020;
- di riportare a nuovo la perdita di esercizio di euro 88.767

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente conclude ringraziando il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Ubertini che per primo ha intuito le potenzialità di BUP credendo nell'ambizioso progetto di trasformazione dell'assetto istituzionale della Casa Editrice, non come strumento ad appannaggio esclusivo di UNIBO ma

con l'ambizione di assumere, grazie alla forza dei progetti innovativi dalla stessa sviluppati, un ruolo assimilabile ai big-player del mercato in grado di costituire un riferimento a livello nazionale ed internazionale.

Alle ore 16:50 il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea.

Il Presidente

Prof. Angelo Paletta

Il Segretario

Dott. Stefano Melloni

BONONIA UNIVERSITY PRESS S.R.L.

Sede Legale: VIA Ugo Foscolo n.7 - BOLOGNA (BO)
Registro Imprese e CF: Bo 01857291205
Iscritta al R.E.A. Bo n. 397902
Capitale Sociale sottoscritto €: 130.000,00 Interamente versato

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci di Bononia University Press s.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Bononia Univeristy press s.r.l, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla

società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

• ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

• ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

• ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

• sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall' amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti della emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

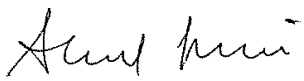
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria sollevandomi da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per € 10.393,00 e di costi di sviluppo per € 33.736,00.

Nessuna rivalutazione di beni è presente nel bilancio al 31/12/2020.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 così come redatto dagli amministratori.
Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.
Bologna, 28 aprile 2021
Il sindaco unico
Dott. Alessandro Saccani